

Curriculum Vitae del Dott. Paolo Crosignani

1. Dati personali

- Nato il 21 luglio 1948
- Servizio militare assolto come Sottotenente dell'Arma Aeronautica, ora Tenente in congedo presso il Comando della I Regione Aerea, Milano. Classificato primo del corso in Meteorologia Aeronautica
- Coniugato nel 1975, una figlia nata nel 1987
- Conoscenza parlata e scritta della lingua Inglese e della lingua Francese
- Iscritto all'Ordine dei Medici ed all'Ordine dei Giornalisti

2. Formazione

- Diploma di Maturita' Scientifica conseguito con media di 7.1 nel 1967 presso il Liceo Scientifico "L. da Vinci" di Milano
- Diploma di Laurea in Fisica conseguito con voti 110/110 e lode presso l'Universita' degli Studi di Milano il 14 dicembre 1972
- Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia conseguito con voti 110/110 e lode presso l'Universita' degli Studi di Milano il 2 luglio 1987
- Abilitazione all'esercizio della professione medica conseguita nell'aprile 1988
- Diploma di Specializzazione in Statistica Medica conseguito con voti 68/70 presso la Facolta' di Medicina e Chirurgia della Universita' degli Studi di Milano, il 23 novembre 1990.
- Corso di perfezionamento in Organizzazione e Gestione dei Servizi Sanitari presso l'Universita' degli Studi di Genova, aa 1997-98 ai sensi dell'art.16 e 17 del DPR 162 del 10/3/1982
- Corso IREF Regione Lombardia di management sanitario

3. Posizioni lavorative

1970-1977	Titolare di impresa di consulenza informatica (<i>EDP Service</i> , Camera di Commercio n. 131316/A, Milano)
1972-1974	Laureato addetto alle esercitazioni, Facolta' di Medicina e Chirurgia, Universita' di Milano
1975-1978	Titolare di Contratto quadriennale presso la stessa Universita'
1978-1991	Assistente presso la Divisione di Epidemiologia dello Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano
1991-2000	Vicedirettore della medesima Divisione
2000-oggi	Direttore dell'Unita' Operativa Complessa "Registro Tumori ed Epidemiologia Ambientale" presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano

4. Attivita' didattica

4.1 Attivita' didattica universitaria

- Negli Anni Accademici 72/73 e 73/74 e' stato "laureato addetto alle esercitazioni" presso la II Cattedra di Fisiologia Umana della Facolta' di Medicina e Chirurgia della Universita' degli Studi di Milano
- Nel 1975 ha vinto un "Contratto Quadriennale" presso la medesima Cattedra; ha svolto lezioni, seminari ed esercitazioni agli studenti, partecipato a commissioni di esame.
- Nel 1977 ha trasferito il proprio contratto presso la II Clinica Chirurgica della Universita' degli Studi di Milano, proseguendo le medesime attivita'.

- Ha collaborato stabilmente dal 1975 al 1983 con la Cattedra di Fisiologia Umana della Università degli Studi di Brescia svolgendo lezioni, seminari e partecipando a commissioni di esame
- Professore a contratto presso la Cattedra di Igiene della Università degli Studi di Brescia ha tenuto per gli Anni Accademici 88/89, 89/90 e 90/91 il corso di "Epidemiologia dei Tumori"
- Per l'Anno Accademico 89/90, professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Anatomia Patologica della Facoltà di Medicina della Università degli Studi di Milano, insegnamento di "Epidemiologia dei Tumori"
- Relatore di Tesi di Laurea presso la Facoltà di Scienze, Corso di Laurea in Fisica, e presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università degli Studi di Milano
- Ha svolto un ciclo di seminari presso la Università di Bari, sul sistema informativo e la informatizzazione del Registro Tumori della Lombardia
- Ha svolto un seminario di "Progetto di Sistemi Informativi" per la Università di Verona
- Ha svolto la relazione "Il virus del computer" per la Facoltà di Informatica della Università degli Studi di Milano
- Svolge seminari per la Scuola di Specializzazione in Tossicologia della Facoltà di farmacia della Università degli Studi di Milano e per la Scuola di Specializzazione in Igiene della Università di Brescia
- Professore a Contratto di Epidemiologia presso la Scuola di Specializzazione in Oncologia della Università degli Studi di Milano dall'AA 2004-2005

4.2 Altra attività didattica

Il Dott. Paolo Crosignani ha svolto seminari:

- per la Scuola Italiana di Senologia
- per la Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori
- Per il centro universitario "Francois Baclesse" di Caen, Francia
- per l'Istituto Tumori "Fondazione Pascale" di Napoli
- per l'Istituto Scientifico Tumori di Genova
- per la Scuola Ostetrica di Vercelli
- per la Regione dell'Umbria
- per la Scuola Europea di Oncologia
- per la rivista "Rassegna di Medicina dei Lavoratori"
- per la USSL 76, Regione Lombardia

5. Attivita' di ricerca:

5.1 Presso la Cattedra II dell'Istituto di Fisiologia Umana della Universita' degli Studi di Milano (dalla preparazione della tesi di laurea in Fisica sino al 31.12.1975)

Durante la sua permanenza presso il II Istituto di Fisiologia Umana, il Dott. Crosignani si e' occupato di ricerche neurofisiologiche sul funzionamento dell'apparato vestibolare. In particolare ha messo a punto un esperimento cronico di rilevazione mediante elettrodi extracellulari, della attività del recettore vestibolare. Ha quindi condotto l'esperimento, consistente nella misurazione continuativa per 36 ore, mediante calcolatore di processo, della risposta del recettore vestibolare al campo gravitazionale, al variare della posizione del recettore rispetto alla verticale. Queste ricerche sono state condotte per conto della National Aeronautics and Space Administration (NASA) degli Stati Uniti

5.2 Presso la II Clinica Chirurgica della Universita' degli Studi di Milano (dal 1.1.1976 al 31.12.1977, trasferimento formalizzato il 13.6.1977)

E' stato il responsabile del sottoprogetto "Trapianti" del progetto "SITE" (Sistema Integrato Trapianti ed Emodialisi), per conto della Soc. SAGO, che utilizza il fondo IMI per la ricerca applicata. Ha messo a punto le procedure ed il sistema informativo per la selezione automatica del ricevente nel trapianto di rene da cadavere. Il sistema opera confrontando dapprima le caratteristiche immunologiche del donatore con i potenziali riceventi, quindi presenta le ultime informazioni cliniche disponibili sullo stato di salute dei riceventi. Per realizzare il sistema informatizzato il Dott. Crosignani ha realizzato un sistema di base di dati liberamente costruibile e modificabile da parte del clinico. Mediante questo sistema vengono realizzate in modo automatico anche valutazioni della sopravvivenza dell'organo e del ricevente.

Il sistema e' stato consegnato funzionante al termine del 1977 al Centro Trasfusionale e di Immunologia dei Trapianti dell'Ospedale Policlinico di Milano.

5.3 Presso il Servizio di Epidemiologia dell'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano (dal 2.1.1978 a tutt'oggi)

5.3.1 Registro Tumori Lombardia

Il Dott. Crosignani si e' in primo luogo occupato della *gestione automatizzata del Registro Tumori della Lombardia* (RTL). Ha realizzato, avvalendosi anche di collaborazioni esterne per la programmazione, il sistema automatizzato del RTL, che gestisce in tempo reale le procedure di introduzione, aggiornamento ed utilizzo dei dati RTL. Si tratta di un sistema particolarmente sofisticato per la gestione delle informazioni, anche riportato come esempio di sistemi avanzati in una pubblicazione dell'OMS sull'argomento. Ha partecipato alla produzione dei dati del RTL dall'inizio della attività del Registro .

Dal 1988 e' il Responsabile del RTL; si occupa del coordinamento del personale addetto alla *produzione dei dati di incidenza*. Ha in corso una radicale trasformazione del Sistema Informativo del RTL, che si basa sulla progressiva automazione della rilevazione presso le strutture periferiche. Si occupa inoltre dei rapporti con le fonti di rilevazione (Presidi Ospedalieri, Comuni e Regione Lombardia).

Nel campo della Epidemiologia descrittiva ha studiato il rischio di tumore in funzione del *luogo di nascita*, le *tendenze temporali* ed e' impegnato nella produzione di *indicatori di sopravvivenza* per tumori di diverse sedi.

Nel 1992, quale coordinatore del gruppo di lavoro dei Registri Tumori (RT) italiani, e' stato editore del primo e del secondo volume de "*Il Cancro in Italia*" che riporta in maniera confrontabile e commentata i dati di incidenza prodotti dai dieci RT attivi in Italia per il periodo 1983-1987.

Ha inoltre prodotto un *Sistema Informatizzato per la gestione della Mortalita'* (SIM) a livello delle Aziende Sanitarie Locali (USL). Il SIM e' attualmente presente in piu' di 50 ASL italiane. E' stato costituito un gruppo di lavoro, di cui egli e' il coordinatore, che si occupa dello sviluppo di questo sistema e di promuovere l'uso dei dati di mortalita' a fini di prevenzione.

5.3.2 Ricerche Etiologiche

Nel campo della Epidemiologia Etiologica ha partecipato ai seguenti *studi internazionali*:

- Studio caso-controllo su base ospedaliera del rischio di carcinoma polmonare associato a fumo di tabacco.
- Studio caso-controllo su base di popolazione sul ruolo di tabacco, alcool, alimentazione e fattori professionali nella etiologia del carcinoma laringeo.

Si e' occupato della importanza dei *fattori occupazionali* nella etiologia dei tumori umani con i seguenti studi:

- Valutazione del rischio attribuibile alle esposizioni professionali per il carcinoma polmonare in un'area densamente industrializzata.
- Studio di coorte sulla mortalita' per tumore negli addetti di una centrale termoelettrica e meta-analisi degli studi italiani nello stesso settore.
- Studio di coorte sulla mortalita' per tumore negli addetti alla produzione del vetro.
- Studio caso-controllo su base di popolazione sul ruolo etiologico dei diserbanti triazinici nel carcinoma ovarico.

Si e' occupato della *valutazione di efficacia dei programmi di diagnosi precoce* mediante la tecnica caso-controllo. Ha fornito contributi metodologici sull'argomento, anche applicati ad uno studio sulla efficacia del "pap test" nell'area milanese e della diagnosi precoce del carcinoma coloretale mediante la ricerca del sangue occulto nelle feci.

Ha studiato le *abitudini alimentari* di un campione della popolazione della provincia di Varese, e realizzato il questionario per la rilevazione della alimentazione abituale nell'ambito dello studio prospettico ORDET. Si tratta di un questionario studiato per essere compilato senza alcuna assistenza da parte delle donne che partecipano allo studio, e che per questo si avvale di una ricca iconografia e di un sistema strutturato per la proposizione delle domande.

5.3.3 Progetto OCCAM

Ha realizzato, per conto dell'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza sul Lavoro (ISPESL) un "*Sistema informativo per la rilevazione dei tumori di sospetta origine professionale basato sui Registri Tumori Italiani*". Si tratta di uno studio di tipo caso-controllo di grandi dimensioni volto a realizzare quanto il d.lgs 626/94 prevede a proposito della realizzazione di un Registro Tumori Professionali. I

risultati dello studio, disponibili nei rapporti di avanzamento e riportati anche su sito Internet: www.occam.it hanno consentito di mettere in evidenza, oltre che molti dei rischi per comparto produttivo già noti in letteratura, anche nuove associazioni meritevoli di approfondimento. Il progetto OCCAM ha dato origine ad un progetto analogo del Ministero Università e Ricerca ed a progetti obiettivo in fase di avvio in alcune regioni italiane.

5.3.4 Epidemiologia ambientale

Ha realizzato una valutazione degli effetti a breve e lungo termine dell'inquinamento atmosferico, predisponendo una sintesi delle evidenze disponibili in letteratura ed adattandole alla situazione italiana. Oltre allo studio occupazionale sui diserbanti triazinici ha condotto uno studio caso-controllo di popolazione sul possibile ruolo etiologico delle emissioni da traffico veicolare per le leucemie infantili. Lo studio è pubblicato ed in fase di approfondimento per quanto riguarda altre esposizioni, quali la professione dei genitori.

Ha inoltre in corso la valutazione, in collaborazione con ARPA Piemonte, della valutazione di una misura di conteggio delle particelle in luogo della misura in massa per studiare gli effetti del particolato fine (PM2.5).

5.3.5 Osservatorio sul tabacco

Ha fondato nel 1997 l'*Osservatorio sul Tabacco*. Si tratta di un centro di documentazione che pubblica un bollettino quadrimestrale con le notizie più recenti ed interessanti riguardo al tema del fumo, tratte dalla letteratura scientifica e dalle iniziative di particolare rilevanza sull'argomento. E' direttore responsabile dell'omonima testata. L'Osservatorio è gestito in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, sezioni Varesina e Milanese e con la ASL Varesina. L'Osservatorio gestisce un proprio sito Internet che riporta i contenuti del bollettino ed altre informazioni: www.istitutotumori.mi.it/osservatorio/tabacco.htm

6. Partecipazione ad Organismi, Attività Scientifiche e Collaborazioni

- Membro della Società Italiana di Cancerologia, della Associazione Italiana di Epidemiologia, della Società Nazionale Operatori della Prevenzione.
- Coordinatore nell'ambito della Associazione Italiana di Epidemiologia, del Gruppo Italiano Registri Tumori; in questa veste è stato Editore della pubblicazione comune dei dati di Incidenza dei Registri Tumori Italiani ("Il Cancro in Italia"), patrocinata dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori.
- Esperto della Comunità Economica Europea per la Registrazione dei Tumori in Europa e per la Protezione e la Confidenzialità dei Dati Sanitari
- Collaboratore della "task force": "Air Pollution and Human Cancer" per la European School of Oncology
- Membro del gruppo di lavoro della Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori per le raccomandazioni sugli "screening" in oncologia.
- Membro del Comitato Scientifico del Comitato Italiano per gli Studi di Mortalità
- Membro del Comitato di Redazione della rivista "Epidemiologia e Prevenzione"
- Revisore per le riviste: "International Journal of Cancer", "European Journal of Public Health", "Tumori", "Epidemiologia e Prevenzione"
- Membro del gruppo di lavoro lombardo per l'organizzazione dei flussi informativi di mortalità nelle USL.
- Membro del gruppo italiano per lo studio del ruolo delle migrazioni nel rischio di tumore.

- Membro del Gruppo di Lavoro Nazionale per i Mesoteliomi presso l'Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, Roma
- Ha rappresentato la Associazione Italiana di Epidemiologia presso la Comunita' Europea.
- Perito di Ufficio per il Tribunale Penale di Torino (Rischi nell'industria della gomma e valutazione degli effetti della salute dovuti all'inquinamento urbano), di Savona (indagine sui lavoratori di uno stabilimento), e di Roma (valutazione degli effetti di un impianto di trasmissione radio di forte potenza)
- Perito di parte della popolazione di Casale Monferrato (amianto) e dei lavoratori di Porto Marghera.
- Membro del Comitato Scientifico di Legambiente e di Medicina Democratica
- Membro del Comitato editoriale delle riviste "Epidemiologia e Prevenzione" e "Giornale Italiano di medicina del Lavoro ed Ergonomia".

Milano, 7 agosto 2006

Dott. Paolo Crosignani